

DICHIARAZIONE D'INTENTI

TRA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

(di seguito denominato MAECI)

E

Regione Basilicata – Centro dei Lucani nel Mondo “Nino Calice” - Museo dell’Emigrazione Lucana

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Regione Basilicata – Centro dei Lucani nel Mondo “Nino Calice” - Museo dell’Emigrazione Lucana, rappresentato dal Dott. Vito Bardi, nella sua qualità di Presidente della Regione, di seguito denominate congiuntamente “le Parti”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010 n. 95, che individua le competenze della Direzione generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie;

Visto l'articolo 1, comma 1-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Considerato che la Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie (di seguito “DGIT”) del MAECI, ha come scopo istituzionale primario quello di promuovere e sviluppare politiche per consolidare i legami con le comunità di italiani e italo-discendenti all'estero, anche tramite gli strumenti offerti dal Progetto PNRR ITALEA o “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”, gestito dalla DGIT;

Considerato che il Museo dell’Emigrazione Lucana, presso il Castello di Lagopesole, fraz. Avigliano (Potenza), nell'ambito delle sue attività, è impegnato in iniziative di promozione della storia dell'emigrazione italiana e della storia locale;

Desiderosi di valorizzare il contributo storico fornito da tutti i musei dell'emigrazione italiana che, come risaputo, viene considerata una pagina di storia ancora poco valorizzata nei programmi scolastici italiani.

Riconoscendo il ruolo strategico dei Musei dell'emigrazione italiana come importanti strumenti per l'approfondimento della cultura d'origine da parte dei viaggiatori delle radici.

Riconoscendo l'importanza di avviare una collaborazione sempre più forte tra i Musei dell'emigrazione e i gruppi ITALEA presenti in tutte le regioni d'Italia i quali si occupano di creare un'offerta turistica per gli italiani all'estero e gli italo-discendenti e sensibilizzare le comunità locali al tema dell'emigrazione italiana in modo da favorire l'accoglienza dei viaggiatori delle radici.

Riconoscendo il loro importante ruolo nella promozione degli scambi culturali e sociali per il rafforzamento delle relazioni tra le Parti, per favorire l'apprendimento interculturale, la cittadinanza attiva e globale e per consentire ai giovani italiani in Italia di conoscere la storia dell'emigrazione italiana e venire a contatto con la dimensione culturale rappresentata dalle Comunità italiane residenti all'estero ed ai giovani di discendenza italiana residenti all'estero di conoscere la propria cultura d'origine, in modo da rinsaldare e continuare a tessere il legame tra l'Italia e le sue comunità residenti oltreoceano o oltralpe;

Riconoscendo l'opportunità di coinvolgere le Comunità degli italiani e dei discendenti italiani residenti all'estero nel Progetto ITALEA o "Il turismo delle radici - una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19", di cui il MAECI è Amministrazione Attuatrice, parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che mira alla definizione di un'offerta turistica strutturata in base alle esigenze dei "turisti delle radici";

Desiderosi di sviluppare rapporti sempre più intensi in campo culturale, scientifico, economico e sociale tra l'Italia e la comunità degli Italiani e degli Italo-discendenti residenti all'estero;

Certi che la creazione di una rete tra i Musei dell'Emigrazione italiana possa favorire lo scambio di buone pratiche per la gestione interna, messa a disposizione di servizi e successiva fruizione da parte degli utenti, conduzione di attività di ricerca.

Concordano di attuare congiuntamente il seguente programma:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2

(attività di sensibilizzazione per le comunità locali)

Le Parti si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica, sia in Italia che all'estero, sul tema dell'emigrazione, con un particolare focus sulle nuove generazioni. A tal fine, verranno proposte attività educative e culturali destinate alle scuole e alle famiglie, come visite guidate, laboratori, presentazioni di libri, concerti, spettacoli teatrali e altre iniziative. Queste attività saranno realizzate, ove possibile, in collaborazione con la rete ITALEA e con i gruppi di professionisti attivi in tutte le regioni italiane.

- Il MAECI, anche tramite il sito ITALEA, si impegna a contribuire al rafforzamento dell'identità dei discendenti di emigranti italiani, valorizzandone le radici culturali anche attraverso iniziative che ne favoriscano la conoscenza e la valorizzazione.
- Il sostegno al "turismo delle radici" promuove il rilancio e lo sviluppo delle aree territoriali meno sviluppate, con un particolare focus sul coinvolgimento delle comunità locali.
- In questo contesto, il MAECI ritiene di fondamentale importanza la promozione di una rete nazionale dei musei dell'emigrazione, nonché promuovere l'attivazione di centri di ricerca nei territori che ancora non dispongono di tali istituti culturali. La presenza di questi musei e centri sarà considerata essenziale per la valorizzazione dell'identità culturale di origine.
- I musei che entreranno a far parte della rete dei musei dell'emigrazione italiana saranno promossi sia a livello nazionale che internazionale, attraverso il sito ITALEA e nell'ambito del progetto Turismo delle Radici.
- Le Parti concordano sul fatto che la rete dei Musei dell'Emigrazione rappresenterà un punto di riferimento fondamentale per la formazione civica dei giovani studenti delle scuole pubbliche e private italiane.

Art. 3

(attività di accoglienza per i viaggiatori delle radici)

Le Parti collaboreranno per sostenere la creazione una rete di strutture ricettive in grado di accogliere i viaggiatori delle radici, con l'obiettivo di favorire un ambiente culturale accogliente e stimolante per gli italo-discendenti. Questi viaggiatori, che si recano nei luoghi di origine dei loro antenati, sono motivati dalla voglia di riscoprire e approfondire la loro cultura d'origine. Il MAECI, in collaborazione con i musei dell'emigrazione membri della rete nazionale, promuove i temi legati alla

tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, documentario e iconografico sull'emigrazione italiana, sia nel suo contesto storico che contemporaneo.

- Nel caso di iniziative di comunicazione visiva, da realizzarsi al proprio interno, i musei daranno visibilità al progetto ITALEA con grafiche apposite dedicate. I musei provvederanno inoltre ad inserire sui propri social media la pubblicazione di contenuti realizzati in collaborazione con Italea e le Italee regionali.
- Il MAECI si impegna a dare visibilità sul sito Italea.com a percorsi e attività specifiche per fidelizzare i visitatori proponendo itinerari di visita tematici nei vari musei dell'emigrazione e offrendo attività aggiuntive come laboratori, conferenze, eventi e seminari.

Art. 4

(Attività di promozione reciproca e di co-branding)

Le Parti riconoscono l'importanza della comunicazione per la diffusione di informazioni di interesse della comunità civile italiana e di quella degli Italo-discendenti residenti all'estero per la valorizzazione della memoria storica e culturale legata all'emigrazione italiana.

In tale contesto il MAECI si impegna a sviluppare una piattaforma digitale innovativa interconnessa al sito www.italea.com, che diventerà uno strumento di prioritario riferimento per la promozione delle realtà museali italiane dedicate all'emigrazione. In particolare:

- Il MAECI si occuperà di creare uno spazio all'interno del sito ITALEA che ospiterà informazioni dettagliate sui Musei dell'emigrazione presenti in Italia. Questo spazio non solo servirà a raccogliere e diffondere informazioni sulle diverse strutture museali, ma sarà anche un veicolo di promozione per le stesse, facilitando la visibilità delle attività e delle offerte culturali. L'obiettivo è fornire un panorama completo e accessibile a tutti, sia per i cittadini italiani che per gli italo-discendenti all'estero.
- Il MAECI consentirà che il sito ITALEA si arricchisca di contenuti multimediali interattivi utili all'apprendimento, come video esplicativi che aiuteranno a illustrare i diversi flussi migratori degli italiani nel corso della storia.

- In relazione ai musei dell'emigrazione parte della presente Dichiarazione, il sito ITALEA presenterà inoltre le storie di 20 migranti "celebri", che hanno segnato la storia dell'emigrazione italiana nel mondo e sono esempi di eccellenza e di successo.

I costi di tali iniziative graveranno sui fondi derivanti dal progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19", facente parte della Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 ("Attrattività dei Borghi") del PNRR.

Art. 5

(messa in rete per lo scambio di buone pratiche)

Le Parti riconoscono il valore derivante dalla creazione di una rete, che favorisca anche lo scambio di buone pratiche nella gestione delle attività organizzative e amministrative, nella conduzione della ricerca, nonché nella progettazione di servizi finalizzati a garantire una maggiore fruibilità degli spazi museali, sia fisici che virtuali. In tal senso, ciascun Museo che entrerà a far parte della rete sottoscrivendo la presente Dichiarazione, si impegnerà a facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche, con l'obiettivo di migliorare le attività di sensibilizzazione delle comunità locali e l'accoglienza dei "viaggiatori delle radici".

il sito ITALEA avrà come obiettivo ospitare e raccogliere i contributi provenienti dai Musei parti della presente Dichiarazione per creare un archivio di dati per lo studio e la diffusione dell'emigrazione italiana nel mondo. Tali contributi potranno pervenire anche da Associazioni e Archivi e degli Istituti che conservano materiali sulla storia delle migrazioni, collegati ai suddetti Musei.

La Parti si impegnano a redigere una lista di "**best practices**" utili a definire, su scala nazionale e internazionale, azioni condivise nell'ambito dell'accoglienza e della partecipazione delle comunità di visitatori all'interno dei percorsi di visita. Tali azioni potranno includere l'organizzazione di corsi di formazione digitale per i curatori dei musei, per i quali il MAECI mette a disposizione il patrimonio di conoscenza acquisite nel corso della gestione del progetto ITALEA.

Art.6

(istituzione comitato permanente)

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nella presente dichiarazione di intenti, le Parti istituiscono un comitato permanente di coordinamento delle attività e di condivisione delle proposte e delle iniziative. I

membri e le Parti coinvolte, di comune accordo, si impegnano a promuovere e realizzare, entro il termine stabilito all'articolo 13, "Validità e Durata", le attività relative allo sviluppo di una **Rete Nazionale dei Musei dell'Emigrazione Italiana**.

Questa Rete garantirà la visibilità e la comunicazione delle attività di valorizzazione proposte dai singoli musei, nonché la promozione di iniziative congiunte e collaborazioni dirette, al fine di costruire una memoria storica dell'emigrazione italiana. Inoltre, il comitato lavorerà per favorire un miglioramento tecnologico e professionale, identificando le criticità esistenti e formulando proposte per il loro superamento, con l'obiettivo di definire una "road map" per i possibili sviluppi futuri come portali dedicati e postazioni dedicate e condivise tra i musei italiani.

Il Comitato si riunirà anche in modalità videoconferenza almeno una volta al mese o quando lo riterrà necessario almeno un terzo dei sottoscrittori della presente Dichiarazione.

L'attività di segretariato è svolta a titolo gratuito da

Art. 7

(Designazione rappresentanti delle Parti)

Per la realizzazione delle finalità di cui agli articoli 1, 2, 3 4 e 5 della presente Dichiarazione le Parti designano come persone di riferimento:

Per il MAECI, il Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita, Responsabile del Progetto PNRR del Turismo delle radici;

Per la Regione Basilicata- Centro dei Lucani nel Mondo "Nino Calice" - Museo Dell'Emigrazione Lucana presso Castello di Lagopesole – Fraz. di Avigliano (PZ)

Le predette designazioni sono da intendersi a titolo gratuito e non comportano pertanto oneri per le Parti di riferimento.

Art. 8

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il MAECI: dgit01.turismoradici@esteri.it;

per la Regione Basilicata- Centro dei Lucani nel Mondo "Nino Calice" - Museo Dell'Emigrazione Lucana presso Castello di Lagopesole – Fraz. di Avigliano (PZ):
segreteria.lucaninelmondo@regione.basilicata.it

Art. 9

(Non esclusività)

La presente Dichiarazione non ha carattere di esclusività per le Parti, le quali potranno sottoscrivere analoghi accordi che prevedano di organizzare con altri soggetti le azioni e iniziative di cui agli art. 2, 3 e 4 e 5. In particolare, il MAECI continuerà a verificare la sussistenza dell'interesse di altri soggetti alla stipula di analoghe convenzioni.

La presente Dichiarazione resta aperta alla sottoscrizione di nuovi soggetti che abbiano profilo specializzato nella conservazione della memoria e nello studio dell'emigrazione italiana, le cui candidature saranno approvate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sentito il Comitato permanente di cui all'art. 6 della presente Dichiarazione.

Art. 10

(Esclusione della possibilità di rivalsa)

È esclusa ogni possibilità di rivalsa da parte della Regione Basilicata- Centro dei Lucani nel Mondo "Nino Calice" - Museo Dell'Emigrazione Lucana presso Castello di Lagopesole – Fraz. di Avigliano (PZ), ove fosse chiamato in giudizio da terzi per l'attività svolta a seguito della stipulazione della dichiarazione con il MAECI.

Art. 11

(Riservatezza)

La Regione Basilicata- Centro dei Lucani nel Mondo "Nino Calice" - Museo Dell'Emigrazione Lucana presso Castello di Lagopesole – Fraz. di Avigliano (PZ), si impegna a garantire la massima riservatezza su fatti, documenti o elaborati di cui il personale impiegato possa venire a conoscenza durante la collaborazione. Il medesimo riserbo verrà garantito dal MAECI.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali sarà disciplinato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali.

Le Parti assumeranno tutte le iniziative necessarie affinché, nell'applicazione della presente Dichiarazione, il trattamento dei dati personali avvenga in conformità del citato Regolamento e delle norme nazionali di raccordo contenute nel decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori delle Parti, scambiati in occasione della stipula e dell'applicazione della presente Dichiarazione, saranno utilizzati solo per conseguire le finalità ivi previste, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità e non potranno essere trasferiti a terzi senza previo assenso scritto degli interessati.

Art. 13

(Validità, durata e recesso)

La presente Dichiarazione è valida per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata.

Ciascuna Parte può recedere dalla presente Dichiarazione, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione che provvederà a darne contestuale comunicazione a tutti i componenti della Rete.

Resta inteso che nessuna delle Parti potrà avanzare pretesa a titolo di indennizzo o risarcimento a causa di tale recesso. Dovrà comunque deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Art. 14

(Assenza di oneri finanziari)

Dalla presente Dichiarazione non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del MAECI al di là di quanto previsto all'ultimo capoverso dell'art. § della presente Dichiarazione.

Art. 15

(Controversie)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione o esecuzione del presente atto, ove non risolte amichevolmente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Genova, _____

Per il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale

Per la Regione Basilicata- Centro dei Lucani nel Mondo "Nino Calice" - Museo Dell'Emigrazione
Lucana presso Castello di Lagopesole – Fraz. di Avigliano (PZ)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA